

con gravissimo danno della numerosa classe operaia di tutti i paesi ove esercitasi l'industria privata per fornitura di scarpe militari ».

Non essendo presente l'onorevole Incontri, questa interrogazione si intende ritirata.

Segue la interrogazione dell'onorevole Vincenzo Bianchi, ai ministri dell'istruzione pubblica e dei lavori pubblici, « circa le opere di condotta di acqua al Policlinico di Napoli, le quali, eseguite una prima volta, hanno dovuto essere rifatte con grave danno dell'erario dello Stato e dell'arredamento di detti Istituti ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.

LUCIFERO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Sull'argomento, che è oggetto della interrogazione dell'onorevole Bianchi, il mio collega dei lavori pubblici è quello, che con competenza e con piena conoscenza delle cose potrà dare una risposta. Mi associo quindi a quanto egli sarà per dire.

PRESIDENTE. Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'inconveniente accennato dall'onorevole Bianchi, si è infatti verificato, e cioè si è dovuta rifare la tubazione interna dell'edificio, a cui egli accenna. La ragione di quest'inconveniente è, che se si fosse eseguito il primo progetto, non sarebbe stato necessario il cambiamento.

Questa rinnovazione si è resa necessaria nel corso dei lavori, perchè, per accedere alle richieste di parecchi professori delle cliniche di Napoli, si sono dovuti modificare i lavori. Aggiungendo cinque edifici si è resa necessaria una tubazione maggiore della prevista, onde la necessità dei cambiamenti, lamentati dall'onorevole Bianchi.

Certo è augurabile che gli inconvenienti non abbiano a ripetersi ed io posso assicurarlo che il Ministero farà di tutto perchè le esecuzioni dei lavori corrispondano ai preventivi, e che, se cambiamenti occorrono, siano in tempo debito studiati per non disfare lavori già fatti.

Nel caso attuale la portata finanziaria dell'inconveniente è stata piccola di fronte alla totalità della spesa della costruzione degli edifici universitari di Napoli. L'inconveniente, come vede, è piccolo, e noi con-

fidiamo che non si ripeterà in altre occasioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Vincenzo Bianchi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BIANCHI VINCENZO. Con la mia interrogazione ho voluto richiamare specialmente l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Quando si tratta di lavori da eseguirsi per conto dello Stato, assai frequentemente si ci incontra in due sorta di inconvenienti:

1° i capitolati di appalto spesso monchi e che comprendono incisi sibillini, o, diciamolo pure, dispositivi non accessibili ad ogni intelligenza;

2° la insufficiente sorveglianza che gli Uffici del Genio civile esercitano su detti lavori.

Così avvenne durante la costruzione degli edifici universitari di Napoli, dove per la manchevolezza del contratto furono adoperati, per lo scarico delle acque, tubi di cattiva qualità (di falso grès) e di diametro inferiore a quello che sarebbe stato richiesto, e per la insufficiente sorveglianza, questi tubi furono fabbricati direttamente nelle mura senza tener conto di quella regola che l'arte in simili casi consiglia.

Poco dopo terminati i lavori, le mura si mostrarono tutte impregnate di acqua, e fu necessario rifare i lavori con la più grande urgenza per ovviare a maggiori e più gravi inconvenienti, con quanto beneficio di tutto il materiale scientifico e degli apparecchi delicatissimi, già a posto, è facile immaginare.

Io confido nella energia e buona volontà dell'onorevole ministro e dell'onorevole sottosegretario di Stato perchè vogliano evitare il ripetersi di simili inconvenienti.

Napoli, in questi ultimi anni è stata spesso teatro di disastri immani, e di tragedie a cui non furono certamente estranei gli inconvenienti da me or ora lamentati.

PRESIDENTE. Segue la interrogazione dell'onorevole Montù, al ministro della guerra, « per sapere se non creda di estendere anche ai tenenti dell'arma dei reali carabinieri i benefici degli articoli 1 e 2, legge 19 luglio 1909 e articolo 4 regolamento 29 luglio 1909 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

PRUDENTE, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Il Ministero della guerra, allorché concretò il disegno di legge così